

SEDE

Centro Culturale Valle Faul - Via Faul, 24-26 | Viterbo

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

L'evento sarà inserito nel programma di Educazione Continua in Medicina per la professione di **Medico Chirurgo** con le seguenti specialità: Cardiologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina Interna, Neurologia, Oftalmologia.

REGISTRAZIONI

La partecipazione è gratuita. Per informazioni: info@centercongressi.com

Le cefalee nella Tuscia:

dall'inquadramento diagnostico
alla condivisione di percorsi
multidisciplinari

**Responsabile
Scientifico:**

Alessandro Valenza



3
ottobre
2026
Viterbo

Centro Culturale
Valle Faul



Le cefalee nella Tuscia:

dall'inquadramento diagnostico alla condivisione di percorsi multidisciplinari

3
ottobre
2026
Viterbo
Centro Culturale
Valle Faul



Razionale Scientifico

Le cefalee rappresentano una delle condizioni neurologiche più diffuse nella popolazione generale e costituiscono uno dei principali motivi di accesso sia nell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale (MMG) che nel Pronto Soccorso.

L'impatto clinico, sociale ed economico dell'emicrania e delle altre cefalee primarie è rilevante, con significative ripercussioni sulla qualità di vita, sulla produttività lavorativa e sul benessere psico-fisico del paziente.

L'evoluzione dei criteri diagnostici, come definiti dalla classificazione ICHD-3, e l'introduzione di nuove opzioni terapeutiche – dagli anticorpi monoclonali anti-CGRP ai gepanti – hanno profondamente modificato l'approccio alla gestione del paziente cefalalgico, rendendo necessario un aggiornamento continuo e una maggiore integrazione tra territorio e Centri Cefalea. Il percorso diagnostico-terapeutico del paziente con cefalea richiede oggi una visione strutturata e condivisa: dal corretto inquadramento iniziale e dall'identificazione delle “red flags”, alla selezione dei pazienti da inviare allo specialista, fino alla gestione delle forme croniche e complesse. In questo contesto, il MMG riveste un ruolo centrale non solo nell'algoritmo diagnostico differenziale tra cefalee primarie e secondarie, ma anche nella presa in carico a lungo termine e nel monitoraggio dell'aderenza e della risposta alle terapie.

Parallelamente, la gestione del paziente cefalalgico non può prescindere da un approccio multidisciplinare.

L'emicrania, in particolare, si associa frequentemente a comorbidità cardiovascolari, metaboliche, gastroenterologiche e psicopatologiche, richiedendo il coinvolgimento di internisti, cardiologi, gastroenterologi e specialisti della salute mentale. Inoltre, la peculiare relazione tra cefalea e assetto ormonale rende fondamentale il confronto con il ginecologo, sia nella gestione della paziente in età fertile, sia nell'ambito della terapia contraccettiva e della terapia ormonale sostitutiva. Il corso si propone quindi di offrire una visione a 360 gradi del paziente con cefalea, favorendo la condivisione delle criticità gestionali e delle opportunità terapeutiche tra Medici di Medicina Generale e specialisti.

Attraverso un percorso articolato in sessioni dedicate all'algoritmo diagnostico, all'innovazione terapeutica e all'approccio olistico, l'evento intende promuovere un modello di collaborazione integrata, finalizzato a migliorare l'appropriatezza prescrittiva, l'efficacia clinica e la qualità dell'assistenza.

L'obiettivo ultimo è costruire un linguaggio comune e un percorso assistenziale condiviso che consenta una presa in carico personalizzata, tempestiva e multidisciplinare del paziente cefalalgico, con particolare attenzione alle forme ad alto impatto clinico e sociale.

Responsabile Scientifico:

Dott. Alessandro Valenza,

Dirigente Medico Neurologo presso la UOC Neurologia/UTN,

Responsabile del Centro malattie cerebrovascolari – ASL Viterbo



Programma preliminare

08:30 Registrazione Partecipanti e Apertura dei lavori

I SESSIONE:

L'ALGORITMO DIAGNOSTICO E IL RUOLO DEL MMG

09:00 Quali e quanti tipi di cefalee nell'ambulatorio del MMG: uno spunto dalla classificazione ICHD-3 *G. Egeo*

09:20 Inquadramento diagnostico iniziale del paziente con cefalea *A. Valenza*

09:40 Come riconoscere una cefalea “Pericolosa”? *M. Natili*

10:00 Il percorso del paziente con cefalea: dal territorio ai Centri cefalee *M. Distefano*

10:20 Discussione degli argomenti trattati

II SESSIONE:

L'APPROCCIO TERAPEUTICO TRA TERRITORIO E CENTRO CEFALEA

10:30 Le terapie di I linea nel trattamento dell'emicrania: il ruolo del MMG e del neurologo territoriale *L. Borrello*

10:50 I nuovi farmaci per l'emicrania: gli anticorpi monoclonali *C. Vollono*

11:10 I nuovi farmaci per l'emicrania tra attacco e prevenzione: i gepanti *V. Riso*

11:30 Coffee break

12:00 Il ruolo attuale della tossina botulinica di tipo A nell'emicrania cronica *M. Albanese*

12:20 La terapia non farmacologica del paziente con emicrania *L. Fofi*

12:40 Discussione

13:00 Lunch

III SESSIONE:

L'APPROCCIO OLISTICO AL PROBLEMA

14:00 Cefalea e donna: le terapie in acuto e profilassi in gravidanza e allattamento *M. Romozzi*

14:20 La terapia contraccettiva e la terapia ormonale sostitutiva nella paziente con Cefalea *S. Resta*

14:40 L'alimentazione nel paziente emicranico: da fattore scatenante a potente alleato *C. Altamura*

15:00 Il ruolo dello psicologo: tra ansia, depressione e stigma sociale *G. Fiorentini*

15:20 Cefalea e disturbi del visus: il punto di vista dell'oculista *G. Anselmi*

15:40 Comorbidità e terapie cardiologiche *C.A. Stazi*

16:00 Discussione finale e chiusura dei lavori